



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
Sc. dell'Infanzia - Sc. Primaria - Sc. secondaria di I grado
53040 CETONA (SI)
Via Martiri Della Libertà n. 4 - Tel./Fax. 0578/238054-C.F. 81004340527
Indirizzo E-Mail siee00900n@istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA "DON L. MILANI" DI SARTEANO
PROGRAMMAZIONE DI PLESSO A.S. 2016/2017

FATTORI AMBIENTALI

COLLOCAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola è collocata in una zona centrale di Sarteano, a pochi passi dalla piazza principale. E' circondata da un ampio giardino e si trova a pochi metri dalla palestra e dalla mensa. L'edificio si sviluppa su due piani. Al piano terra, vi sono quattro classi, un'aula usata principalmente come mensa per due classi, un'aula utilizzata come laboratorio sportivo e musicale, un ampio salone, tre bagni. Al primo piano, vi sono sei classi, un'aula usata come laboratorio informatico, un'aula utilizzata come biblioteca e per fare i gruppi, un'aula usata per attività di recupero e sviluppo, tre bagni.

SEZIONI / CLASSI

La scuola è composta da 10 classi, dalla prima alla quinta, sezioni A e B.

CLASSE 1^A: alunni n°19;
CLASSE 1^B: alunni n°19;
CLASSE 2^A: alunni n°19;
CLASSE 2^B: alunni n°21;
CLASSE 3^A: alunni n°17;
CLASSE 3^B: alunni n°18;
CLASSE 4^A: alunni n°20;
CLASSE 4^B: alunni n°19;
CLASSE 5^A: alunni n°22;
CLASSE 5^B: alunni n°21.

ORARIO FUNZIONAMENTO

La scuola apre alle ore 7.30; la prima campanella suona alle ore 8.25 e la seconda alle ore 8.30, quando hanno inizio le lezioni; il portone rimane aperto fino alle ore 8.35.

Alle ore 12.30, inizia il tempo quotidianamente destinato alla mensa e al gioco.

Le lezioni riprendono alle ore 14.00.

Le lezioni terminano alle ore 16.30, sempre con il suono della campanella.

La scuola funziona per 5 giorni settimanali (il sabato non ci sono lezioni).

Il tempo scuola settimanale è organizzato:

- 40 ore (di cui 7,30 di mensa e gioco),
- L'organizzazione scolastica è la seguente:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

ORARIO MENSA: dalle ore 12.30 alle ore 14.

Gli alunni che rimangono a pranzo si recano alla sala – mensa, consumando il pranzo secondo il menù definito dalla cucina su indicazioni del medico nutrizionista.

La mensa dipende totalmente dal Comune.

ORARIO RICREAZIONE:

La ricreazione è prevista tutti i giorni dalle ore 10.20 alle ore 10.45 e da quando è terminato il pranzo nelle aule mensa fino alle ore 14.

COORDINATORE DI PLESSO

Insegnante: Placidi Duccio

RESPONSABILE/I DELLA SICUREZZA

Insegnanti Buoni o Del Buono Ivana – Montauti Sandra

CLASSI E INSEGNANTI

Gli insegnanti presenti nel plesso sono 25:

- n 20 insegnanti curricolari;
- n 1 insegnante di sostegno;
- n 2 insegnanti di religione cattolica;
- n 2 insegnanti dell'organico potenziato.

IA	IB	IIA	IIB	IIIA	IIIB	IVA	IVB	VA	VB
Bardelli	Buoni	Amati	Ciani	Madonna	Labardi	Gori	Borini	Alessandrino	Casarelli
Montauti	Vagaggini	Morgantini	Giunta	Ottaviani	Liverini	Placidi	Pattume	Cardaioli	Pasquoni
Pacchieri	Nocchi		Pacchieri	Di Giovanni	Nocchi	Nocchi	Nocchi	Nocchi	Pacchieri
Murmura	Murmura			Nocchi	Murmura			Carfora	
Carfora				Murmura					

Tutti i docenti nelle classi dove sono contitolari, hanno pari responsabilità, sia nella didattica che nella valutazione degli alunni.

ATTIVITÀ MOTORIA

CLASSE 1^A: martedì ore 13.30/14.15, giovedì ore 14.15/15.00;
 CLASSE 1^B: lunedì ore 13.30/14.15, venerdì ore 15.30/16.30;
 CLASSE 2^A: martedì ore 11.30/12.30, mercoledì ore 14.15/15.00;
 CLASSE 2^B: lunedì ore 14.15/15.00, mercoledì ore 15.00/15.45;
 CLASSE 3^A: lunedì ore 15.00/15.45, venerdì ore 11.30/12.30 2^settimana-ore 14.30/15.30 1^settimana;
 CLASSE 3^B: mercoledì ore 13.30/14.15, venerdì ore 11.30/12.30 1^settimana-ore 14.30/15.30 2^settimana;
 CLASSE 4^A: lunedì ore 15.45/16.30, venerdì ore 13.30/14.30;
 CLASSE 4^B: mercoledì ore 10.30/11.30, giovedì ore 13.30/14.15;
 CLASSE 5^A: lunedì ore 10.30/11.30, mercoledì ore 11.30/12.30;
 CLASSE 5^B: martedì ore 10.30/11.30, mercoledì ore 15.45/16.30.

COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici sono quattro:

- Crociani Mirella (orario completo nella scuola);
- Crociani Orietta (18 ore nella scuola);
- Pacifici Maruska (orario completo nella scuola);
- Selvani Silvia (orario completo nella scuola).

I collaboratori scolastici hanno una suddivisione oraria in base alle esigenze del plesso, concordata ad inizio anno scolastico:

- un'unità svolge il seguente orario: ore 7.30/14.42 (turnazione su 3 settimane);
- due unità svolgono il seguente orario: ore 11.48/19.00 (turnazione su 3 settimane);
- un'unità svolge il seguente orario: ore 7.30/13.30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì.

SERVIZIO PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA

Il personale volontario dell'associazione Auser "Bosco di Giano" di Sarteano quotidianamente ed il vigile urbano all'ingresso ed all'uscita della scuola, collaborano alla gestione della sicurezza degli alunni.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Sulla base del piano didattico d'inclusione dell'Istituto, i docenti del plesso attuano percorsi individualizzati, personalizzati, attività di recupero e rinforzo per tutti gli alunni, inseriti nelle diverse classi, che ne hanno bisogno, tenendo conto delle diverse normative a riguardo. Sono stilati e seguiti PDP e PEI per gli alunni BES.

INTERVENTI DI PERSONALE ESTERNO

All'interno della scuola possono essere presenti altre figure professionali a supporto e integrazione delle attività curricolare dei docenti.

Le figure professionali sono chiamate dai docenti, in base ai diversi progetti illustrati nel PTOF d'Istituto.

AREA D' INTERVENTO DIDATTICO

Nel primo mese di scuola i docenti attueranno la valutazione iniziale del gruppo-classe, in base alle prove d'ingresso e all'osservazione.

Verrà redatta la programmazione annuale delle discipline, in verticale ed in orizzontale tra le classi, tenendo conto dei curricoli approvati dall'Istituto.

Per gli alunni diversabili si attuerà il percorso ministeriale, seguendo l'accordo di programma della regione, predisponendo il PEI (piano educativo individualizzato).

Per questi bambini sono previsti degli incontri tra scuola- ASL -famiglia.

Compito degli specialisti dell'ASL sarà quello di inviare alla scuola la diagnosi funzionale dell'alunno con inserita la diagnosi sanitaria.

Gli incontri tra scuola - ASL - famiglia (due - tre l'anno) garantiranno un percorso integrato per ciascun alunno.

Per gli alunni con BES, bisogni educativi speciali (DSA, disturbi specifici di apprendimento, A.D.H.D.,...) la scuola attuerà percorsi personalizzati in collaborazione con la famiglia e i servizi dell' ASL come previsto dalle leggi e dagli accordi in materia, predisponendo il PDP (piano didattico personalizzato).

AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola integra ed amplia il percorso curricolare con interventi mirati e programmati per un ampliamento dell'offerta formativa, con l'aiuto di esperti.

VEDERE PTOF 2016-2019

Denominazione progetto	Insegnante referente	Eventuale operatore interno / esterno	Disciplina/area di intervento	Classe/i-sezione/sezioni interessate	Origine del finanziamento
Judo	Amati	Scuola Judo Chiusi	Ed. fisica	1 A-B 2 A-B 4 A-B 5 A-B Da verificare	Attività gratuita
Rugby	Montauti	Vikings Rugby Chianciano	Ed. fisica	1 A-B 2 A-B 3 A-B 4 A-B 5 A-B Da verificare	Attività gratuita
Minivolley	Madonna	Pgs Sarteano Fè Giulia Mura Antonella	Ed. fisica	1 A-B 2 A-B 3 A-B 4 A-B 5 A-B	Attività gratuita
Sport di classe	Liverini	Da definire	Ed. fisica	3 A-B 4 A-B 5 A-B	Progetto Coni Miur
Sport e scuola compagni di banco	Giunta	Da definire	Ed. fisica	1 A-B 2 A-B	Progetto Coni Toscana Miur Toscana
Becco di rame	Bardelli	Eventuale Incontro con l'autore	Progetto interdisciplinare	1 A-B 2 A-B	Attività gratuita
Istituto Musicale di Montepulciano	Labardi	Chiara Giorgi	Musica	1 A-B 2 B 3 A-B 4 A-B 5 A-B	
Organico Potenziato 1	Vagaggini	Murmura Maria	Progetto specifico	1B 3 A-B	Organico dell'autonomia
Organico	Borini	Carfora	Progetto	1 A	Organico

Potenziato 2		Teresa	specifico	5 A	dell'autonomia
Psicomotricità	Morgantini		Ed. fisica	2 B	
Orto didattico	Pasquoni	Collaboratori Coop	Scienze italiano	3 A-B 5 A-B	Attività gratuita Coop Sarteano
Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze	Alessandrino	Comune di Sarteano	Cittadinanza e costituzione	4 A-B 5 A-B	Attività gratuita

Qualora se ne ravvedesse la necessità le classi potranno partecipare ad altri progetti inseriti nel PTOF dell'Istituto, in base alle esigenze didattiche che emergeranno durante l'iter curricolare e a progetti specifici, con l'apporto di altri Enti (ASL, Comune,...) approvati dal Collegio.

ASSI FORMATIVI

In base al PTOF del nostro ISTITUTO la scuola attua il suo intervento educativo su:

CONTINUITA' ORIZZONTALE con l'extra-scuola: La scuola è in stretto contatto con le associazioni del territorio:

VVFF, Misericordia, , ASL, COMUNE, SERVIZIO SOCIALE, CONI; Società Sportive, AUSER...

CONTINUITA' DIDATTICA ORIZZONTALE E VERTICALE: le scuole dell'ISTITUTO operano attraverso un raccordo in parallelo relativo sia alla programmazione curricolare annuale, sia all'offerta formativa. Durante l'anno i docenti dei plessi verificano l'iter curricolare, programmando i loro interventi specifici.

INCLUSIONE: nelle scuole primarie sono inseriti alunni diversamente abili, alunni in svantaggio socio-culturale ed alunni in difficoltà di apprendimento, alunni bes per i quali vengono predisposti piani individualizzati o personalizzati.

STRATEGIE FORMATIVE

FLESSIBILITÀ	I docenti attueranno la flessibilità oraria, in relazione ai bisogni emergenti.
PERSONALIZZAZIONE	Per alcuni alunni saranno attivati percorsi personalizzati sia per il raggiungimento di obiettivi in alcune discipline, sia per migliorare il comportamento socio-emotivo.
LABORATORI	L'attività di laboratorio sarà effettuata durante l'anno, secondo le esigenze del gruppo-classe.

<p style="text-align: center;">COOPERAZIONE</p>	<p>I docenti seguiranno le indicazioni e le linee guida ministeriali, attivando metodologie specifiche didattico-educative , cooperando tra loro, per superare eventuali criticità.</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIA</p>	<p>Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la ricerca-azione, incoraggiare l'apprendimento collaborativo e il modo di apprendere di ciascun alunno, facendo della diversità un punto forza nell'apprendimento e nella formazione di ognuno. Il lavoro individuale, i percorsi personalizzati ed individualizzati, il lavoro di piccolo e grande gruppo (con apertura delle classi), il laboratorio, l'attività di apprendimento cooperativo.</p>
<p style="text-align: center;">VERIFICA - VALUTAZIONE</p>	<p>Prove d'ingresso, prove in itinere, prove finali, osservazioni sistematiche nelle diverse aree di apprendimento, saranno validi strumenti di verifica per le diverse valutazioni (iniziale-intermedia- finale), secondo i canoni stabiliti in ambito collegiale.</p>

DECLINAZIONI MODULARI MULTIDISCIPLINARI

CLASSI 1^A – 1^B

Denominazione	UNA CURIOSA FATTORIA	
Compito-autentico atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta gli altri nel gioco libero - Accetta e rispetta chi è diverso - Partecipa alle conversazioni aspettando il proprio turno - Accetta e rispetta le opinioni degli altri - Nello svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche, dimostra maggiore autonomia - Esprime emozioni, sentimenti, sensazioni in modo adeguato <p>Le insegnanti osserveranno in modo sistematico i momenti di gioco-lavoro che documenteranno attraverso elaborati grafico-pittorici, brevi pensieri di scrittura creativa, circle-time e foto.</p>	
Competenze trasversali •	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la vita ed il comportamento di alcuni animali della fattoria - Comprendere e sperimentare che tutti, non solo gli animali , hanno diritto alla vita - Comprendere l' importanza degli animali per la vita dell' uomo - Prendere consapevolezza ed accettare la diversità - Saper affrontare con coraggio le difficoltà che si possono presentare nella vita dei bambini - Riconoscere e iniziare a gestire le emozioni 	
	Abilità	Conoscenze
	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli animali della fattoria e le loro peculiarità 	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche principali degli animali della fattoria
	- Saper ascoltare una storia e comprenderne il significato	- La storia di Becco di Rame
	- Rispettare gli animali	- I diritti degli animali
	- Rispettare i propri simili e rispettare le regole	- Le regole di una vita comunitaria
	- Rappresentare a livello grafico-pittorico personaggi della storia e situazioni	- Alcune tecniche grafico-pittoriche

- Lavorare in gruppo rispettando gli altri e collaborando con loro	- Il lavoro di gruppo
- Riconoscere ed apprezzare la vita semplice, a contatto con la natura e scandita da ritmi naturali	- I ritmi naturali del mondo animale e vegetale
- Scoprire il recupero di animali in difficoltà	- Tutti hanno diritto alla vita
Utenti destinatari	36 alunni classi 1 A-1 B
Prerequisiti	<p>Si richiedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper ascoltare una storia - Saper individuare i personaggi più importanti - Muoversi nello spazio conosciuto - Orientarsi nel tempo di una narrazione - Saper produrre disegni - Memorizzare nomi, filastrocche, notizie a livello pseudoscientifico
Fase di applicazione	Seguono alla fase progettuale, la fase di conoscenza ed approccio alla storia "Becco di Rame", la fase laboratoriale che comprende la presenza di tre laboratori: -conoscenza del mondo animale e dei suoi diritti, -conoscenza della razza particolare "Tolosa" di oche e la loro intelligenza, -educazione all'accettazione ed inclusione del "diverso"
Tempi	L'intero anno scolastico 2016-17
Esperienze da attivare	Esperienze laboratoriali, uscite a fattorie didattiche, accoglienza a scuola del Dott. Briganti con l'oca Ottorino, viaggio finale di Istruzione a Figline Valdarno, presso la tenuta e la clinica veterinaria, messa in scena di una spettacolazione finale inerente l' argomento trattato
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali - Lavori di gruppo - Tecnica del brain-storming - Osservazioni dal vero - Giochi guidati - Giochi di ruolo - Esecuzioni grafico-pittoriche - Percorsi psicomotori - Drammatizzazioni - Produzione di suoni e ritmi della natura - Canzoncine e filastrocche

Risorse umane • interne • esterne	<p>Interne: insegnanti di classe.</p> <p>Esterne: Fondazione Becco di Rame, veterinario Dott. Alberto Briganti e suoi collaboratori</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - lettura del libro "Becco di Rame" - disegno e pittura - drammatizzazioni - visione di immagini e documentari - uscite a piedi o con mezzi tipo scuolabus o bus da turismo
Valutazione	<p>Seguirà due modalità: la valutazione in itinere attraverso osservazioni dirette dei comportamenti e degli elaborati degli alunni, e una valutazione finale anche sulle dinamiche di gruppo e la capacità di collaborazione necessari per la spettacolazione finale.</p>

CLASSI 2^A – 2^B

Denominazione	<p>Il viaggio da Sarteano a Brema: che emozione farlo insieme!</p>
Compito-autentico atteso	<p>Produzione di una breve storia con il supporto di fumetti, interpretando le emozioni dalle espressioni dei personaggi e dal contesto illustrato. Successiva drammatizzazione-lettura espressiva per la realizzazione collettiva di una performance musico-teatrale a classi congiunte.</p>

<p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<p>Il percorso ha come finalità a lungo termine lo sviluppo di competenze trasversali “per la vita”. Partendo dall’osservazione dei disagi che caratterizzano i personaggi delle fiabe e dei racconti narrati in attività di storytelling, si pongono le basi e si forniscono gli opportuni strumenti per maturare l’autoconsapevolezza, migliorare la qualità delle relazioni e la capacità di operare scelte, di prendere decisioni.</p> <p>L’esperienza proposta è un tentativo di integrare la didattica laboratoriale, la didattica orientativa, la didattica per competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua. - Autoconsapevolezza per il riconoscimento delle proprie caratteristiche, emozioni, debolezze, desideri; - Gestione delle emozioni per riconoscerle su se stessi e gli altri e diventare consapevoli di quanto esse influenzino il comportamento; - Capacità di relazioni interpersonali per interagire con gli altri in maniera positiva; - Empatia - Comunicazione efficace per esprimersi con modalità appropriate alla situazione - Spirito di iniziativa e intraprendenza - Consapevolezza ed espressione culturale: espressione artistica e nei linguaggi non verbali - Pensiero creativo. 	
Abilità		Conoscenze
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA.		
<p>Comunicare oralmente: Distinguere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione. Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione.</p> <p>Leggere Leggere semplici e brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che contraddistinguono i personaggi.</p> <p>Scrivere Produrre brevi descrizioni che contengano le informazioni essenziali relative a persone. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo</p> <p>Riflettere sulla lingua Individuare e utilizzare il significato di parole e termini specifici Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione Selezionare le informazioni in un testo.</p>	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione Uso dei dizionari Strategie di lettura.</p>	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		

<p>Individuare i diversi ruoli sociali nella comunità di vita e adeguare il proprio comportamento al rispetto di tutte le persone e dei diversi ruoli.</p> <p>Condividere nel gruppo regole di convivenza e rispettarle; rispettare i tempi del lavoro; svolgere con cura i compiti; prestare aiuto e collaborazione nello svolgimento del lavoro;</p>	<p>Regole della conversazione.</p>
<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</p>	
<p>Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro di gruppo.</p>	<p>Regole della discussione I ruoli e la loro funzione</p>
<p>ESPRESSIONE CULTURALE ARTISTICA E LETTERARIA</p>	
<p>Utilizzare la voce in modo creativo. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>Elementi costitutivi il linguaggio musicale.</p>
<p>ESPRESSIONE CULTURALE NEI LINGUAGGI NON VERBALI</p>	
<p>Utilizzare il movimento e la gestualità anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per rappresentare e comunicare stati d'animo (nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali...) - per la danza. 	<p>Mimica e gestualità.</p>
<p><i>Utenti destinatari</i></p>	<p>Classi 2 A- B</p>
<p><i>Prerequisiti</i></p>	<p>Saranno osservate situazioni e verificate verbalmente le conoscenze e le abilità pregresse riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecniche della letto-scrittura; - comprensioni di semplici brani narrativi e poetici; - conoscenza delle emozioni primarie e delle espressioni facciali correlate; - le regole basilari della conversazione; - capacità di ascolto; - capacità di riproduzione sonora - capacità mimico-espressiva

Fase di applicazione	<p>Sperimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Narrazione di fiabe - Lettura della fiaba: “I musicanti di Brema” - Visione di filmati. - Illustrazione dei personaggi principali - Esecuzione corale di brani musicali <p>Rielaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e decodifica della fiaba - Studio e allestimento della scenografia. - Lettura di brevi brani d’autore sul tema: stati d’animo ed emozioni primarie. - Lettura delle espressioni facciali e mimico-gestuali del corpo. - Costruzioni di cartelloni sulle espressioni facciali. - Lavoro di piccolo gruppo organizzato nei ruoli: <ul style="list-style-type: none"> • Lettore • Moderatore • Redattore • Relatore - Individuazione delle caratteristiche, stati d’animo, desideri dei personaggi della fiaba. <p>Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di dialoghi e di sagome/burattini per il teatro delle ombre. - Drammatizzazione della fiaba. - Somministrazione di un questionario di autovalutazione.
Tempi	Ottobre 2016-Maggio 2017
Esperienze da attivare	<p>Ascolto attivo, lettura. Scrittura, disegno, espressione orale, artistica. Riflessione, rielaborazione, esposizione, conversazione, confronto con gli altri, lavoro di gruppo.</p> <p>Maturazione graduale della consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, del rispetto delle regole e dei compagni, delle forme di collaborazione, delle abilità sociali.</p> <p>Spettacolo teatrale, film a tema, lettura di immagini, canto corale, role playing, drammatizzazioni.</p>

CLASSI 3^A – 3^B

Denominazione	La Terra: dai miti delle origini ai suoi frutti.
Compito-autentico atteso	L'alunno costruisce semplici lapbook e manufatti che verranno esposti in occasione di una mostra a fine anno, dimostra le abilità acquisite nella spettacolazione di fine anno; semina, cura e raccoglie i prodotti stagionali provenienti dall'orto didattico. A conclusione del percorso i bambini progettano e costruiscono un e-book.

Competenze trasversali	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende che le discipline interagiscono tra loro e forniscono un'occasione per avvicinare popoli e culture lontani nel tempo e nello spazio. • conosce e rielabora testi ascoltati e letti con grafici, schemi, mappe, tabelle. • sperimenta brevi percorsi di ricerca storica, scientifica, geografica, guidata. • interpreta fenomeni naturali, atmosferici e comprende la loro trasformazione nel tempo. • conosce e rispetta il patrimonio culturale, storico, naturalistico del proprio territorio. <p>In relazione alle competenze chiave europee e di cittadinanza, saranno sviluppate tali abilità e conoscenze specifiche.</p>	
	Abilità	Conoscenze
	Leggere e interpretare le testimonianze del passato	Le tracce del passato nel proprio territorio
	Conoscere la Terra prima dell'uomo	Le principali tappe della formazione della Terra
	Conoscere le prime forme di vita	Le prime forme di vita nell'acqua e nella terra
	Conoscere i fenomeni naturali	I fenomeni naturali e atmosferici
	Conoscere le piante e il ciclo delle stagioni	Le piante e il ciclo stagionale delle colture
Utenti destinatari	Classi 3 ^A - 3 ^B scuola primaria di Sarteano	
Prerequisiti	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce ed utilizza la linea del tempo per collocare i fatti avvenuti (successione, contemporaneità, date e durate), • utilizza l'orologio per misurare il tempo quotidiano, • sa rappresentare con semplici mappe lo spazio vissuto, i percorsi abituali e segnalare alcuni punti di riferimento, • riconosce le principali caratteristiche di organismi vegetali e animali 	
Fase di applicazione	<p>Sperimentazione Narrazione di miti delle origini e di storie del territorio relative alla Preistoria. Lettura di miti delle origini su vari testi e, in particolare, dal libro del laboratorio di lettura "Racconti mitologici". Visione di filmati e documentari. Illustrazione dei miti, in particolare quello greco di Demetra.</p> <p>Rielaborazione Lettura e decodifica del mito. Studio e allestimento della scenografia. Realizzazione di un manufatto con la creta e la tecnica del "colombino." Realizzazione di un braccialetto utilizzando semplici telai. Costruzione di lapbook. Progettazione e realizzazione di un e-book.</p> <p>Verifica Drammatizzazione del mito di Demetra. Somministrazione di una semplice scheda di autovalutazione.</p>	
Tempi	Intero anno scolastico	

Esperienze da attivare	Ascolto attivo. Lettura, scrittura e disegno. Rielaborazione orale, scritta e artistica dei miti ascoltati. Lavoro individuale e collettivo. Coltivazione dell'orto didattico Uscite didattiche nel territorio Gita d'istruzione Laboratori in classe e non. Produzione di manufatti. Drammatizzazione di fine anno. Realizzazione di lapbook e di un e-book.
Metodologia	Lezioni frontali, attività laboratoriali
Risorse umane • interne • esterne	Interne: insegnanti curricolari delle due classi Esterne: esperti del Museo della Preistoria di Cetona e del pastificio Panarese
Strumenti	Testo del laboratorio di lettura, dispense, risorse audio e video, cd, LIM, testi adozionali
Valutazione	Le competenze dei bambini saranno valutate tramite l'osservazione nel processo di lavoro e nei risultati di verifiche scritte, orali e pratiche sulla base di una rubrica valutativa costruita per questi compiti.

CLASSI 4^A – 4^B

Denominazione	IL MONDO A TESTA IN GIÙ!	
Compito-autentico atteso	L'alunno ricostruisce il percorso effettuato in merito alla conoscenza del suolo e del sottosuolo attraverso la produzione di semplici manufatti, lapbook, rappresentazioni grafico-pittoriche, rappresentazione teatrale.	
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> · Comunicazione nella madrelingua. <p>Condividere esperienze, informazioni, sentimenti ed emozioni, utilizzando un linguaggio sempre più specifico e ricco.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Competenze di base in scienze e tecnologia. <p>Riflettere sulle informazioni apprese e rielaborarle in modo autonomo e personale. Progettare e realizzare semplici manufatti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare <p>Ricerca informazioni e spiegazioni utilizzando varie fonti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civili. <p>Partecipare attivamente assumendo un proprio ruolo all'interno del gruppo. Collaborare in modo responsabile per portare a termine un lavoro. Rispettare gli altri e l'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e intraprendenza. <p>Realizzare semplici progetti dimostrando originalità e spirito di iniziativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale. <p>Esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali in relazione alle proprie potenzialità.</p>	
	Abilità	Conoscenze
	Partecipare attivamente alle conversazioni rispettando i ruoli ed intervenendo in modo pertinente.	I codici fondamentali della comunicazione orale.
	Relazionare un'esperienza utilizzando un linguaggio specifico.	Ampliamento del patrimonio lessicale.
	Leggere e produrre testi di vario genere.	Le tipologie testuali.
	Osservare e analizzare la struttura del suolo e del sottosuolo. Progettare e costruire un lapbook.	Suolo e sottosuolo.
	Sviluppare le capacità creative tramite la realizzazione di semplici manufatti.	I manufatti. Le fasi di lavoro.
	Utilizzare tecniche espressive diverse.	Lettura espressiva e rielaborazione del testo di L. Carroll "Alice nel Paese delle Meraviglie".

Acquisire abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica.	Elementi essenziali del linguaggio musicale e corporeo.
Assumere atteggiamenti corretti e responsabili verso gli altri e l'ambiente.	Le regole di comportamento.
Utenti destinatari	Alunni delle classi 4 [^] A/B
Prerequisiti	Conoscenza delle regole basilari della conversazione. Capacità di ascolto. Tecniche di lettura e di scrittura. Capacità di seguire istruzioni d'uso. Motricità fine.
Fase di applicazione	Il percorso si svilupperà attraverso le seguenti fasi : - osservazione - sperimentazione - rielaborazione e produzione - verifica
Tempi	Intero anno scolastico
Esperienze da attivare	Esperienze dirette attraverso visite guidate e laboratori didattici per l'osservazione e la conoscenza del territorio. Conversazioni. Semplici esperimenti. Narrazione scritta e/o orale di esperienze personali. Rappresentazioni grafico-pittoriche. Recitazione, danza, canto.
Metodologia	Didattica laboratoriale Gruppi di lavoro e attività individuali. Apprendimento cooperativo. Lezione frontale.
Risorse umane • interne • esterne	Interne: Docenti di classe Esterne: Esperto di musica Esperti dei laboratori didattici attivati nelle uscite e visite guidate
Strumenti	Testi, immagini, mappe, schede di approfondimento, computer, Internet.

Valutazione	<p>Valutazione in itinere e finale.</p> <p>Documentazione dei percorsi attivati (foto, cronache, disegni...) e dei prodotti realizzati</p> <p>Questionario di autovalutazione.</p>
--------------------	---

CLASSI 5^A – 5^B

Denominazione	Su e giù per l'Italia.	
Compito-autentico atteso	Produzione di elaborati scritti, grafico-pittorici e riproduzione di canti e danze riguardanti gli aspetti caratteristici delle diverse regioni d'Italia. Drammatizzazione musico-teatrale a classi congiunte.	
Competenze trasversali •	Saper ricercare informazioni con sussidi digitali e tradizionali. Conoscere le regole di convivenza anche in rapporto ad altre culture.	
	Abilità	Conoscenze
	L'alunno: si informa, in modo autonomo, sugli aspetti (storici, geografici, antropologici, musicali, ...) del patrimonio culturale del proprio Paese utilizzando anche risorse digitali;	Conoscere gli aspetti del patrimonio culturale del proprio paese.
	produce informazioni con fonti di vario genere e le organizza in testi o in altre forme (fotografiche, dipinti, presentazioni,...);	Conoscere il funzionamento delle risorse digitali e saperle utilizzare.
	padroneggia la lingua italiana e valorizza le lingue e le culture comunitarie;	Comprendere il valore della convivenza anche in rapporto ad altre culture.
	si prende cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente attraverso esperienze di cooperazione e solidarietà e crea relazioni significative nel lavoro di gruppo;	Interiorizzare le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.
	utilizza il linguaggio corporeo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali;	Eseguire canti popolari per imitazione e movimenti ritmici adeguati a musiche tradizionali.
Utenti destinatari	Classi VA-VB	
Prerequisiti	Avere ricercato in relazione ad ogni regione italiana aspetti o informazioni geografiche, storiche e antropologiche.	
Fase di applicazione	Mensile	
Tempi	Intero anno scolastico.	
Esperienze da attivare	<p>Ricerche su internet.</p> <p>Preparazione di piatti tipici.</p> <p>Esecuzione di canti e balli tradizionali.</p> <p>Elaborazioni grafico-pittoriche individuali e/o di gruppo.</p>	

Metodologia	Elaborati scritti di sintesi svolte in gruppo e/o individualmente. Argomentazioni orali in base ai dati raccolti. Esecuzione individuale e di gruppo di canti e danze.
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	Interne: insegnanti di classe Esterne: esperto di musica
Strumenti	Lim, computer, stereo, libri, atlanti, carte e mappe geografiche.
Valutazione	In itinere: attraverso prove scritte e orali. Finale: attraverso un questionario di gradimento con indicatori ordinali.